

Da "sicilia.controllo" <sicilia.controllo@corconticert.it>
A "comune di SAN FRATELLO" <comunesanfratello@pec.it>
Data martedì 23 maggio 2017 - 14:27

SAN FRATELLO - Trasmissione Deliberazione n. 108/2017/PRSP - ADUNANZA 18 APRILE 2017.

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SERVIZIO DI SUPPORTO

Al Sindaco del Comune di SAN FRATELLO

Al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente di SAN FRATELLO
All'Organo di Revisione del Comune di SAN FRATELLO

Si trasmette copia della deliberazione indicata in oggetto adottata nell'adunanza del **18 APRILE 2017**, e lettera di trasmissione da inoltrare ai destinatari indicati in indirizzo.
Si prega di dare sollecito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte dei destinatari esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

sicilia.controllo@corconticert.it

LA SEGRETERIA

Allegato(i)

delibera 108 San Fratello.pdf (149 Kb)
nota trasmissione delibera 108.pdf (27 Kb)



REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 18 aprile 2017, composta dai seguenti magistrati:

Maurizio Graffeo	- Presidente - relatore
Antonio Nenna	- Consigliere
Gioacchino Alessandro	- Primo Referendario

Visto l'art. 100, secondo comma, e gli artt. 81, 97 primo comma, 28 e 119 ultimo comma della Costituzione;

visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 148 bis;

visto l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

visto l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, altresì, l'art. 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

vista la deliberazione di questa Sezione n. 143/2016/INPR del 12 luglio 2016 con cui sono state approvate "le linee guida, il relativo questionario allegato, cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2016 - 2018.";

vista la nota del Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana del 21 novembre 2016, con cui è stato comunicato all'ente ed all'organo di revisione la suindicata deliberazione, indicando le modalità per compilare il relativo questionario, gli allegati in esso



richiamati ed assegnando il termine di trenta giorni per trasmetterli alla Sezione, tramite il sistema SIQUEL, con onere in capo all'organo di revisione;

vista la nota prot. Cdc n. 1315 del 31 gennaio 2017, inoltrata per conoscenza al sindaco ed al presidente del Consiglio comunale, con la quale, constatato il mancato invio al sistema SIQUEL del questionario relativo al bilancio di previsione 2016, si invitava l'organo di revisione del Comune di San Fratello (ME) ad adempiere urgentemente;

viste le osservazioni formulate dal magistrato istruttore con nota n. 64161507 del 10 aprile 2017;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 75/2017/CONTR in data 11 aprile 2017 con la quale la Sezione medesima è stata convocata per l'odierna adunanza, comunicandola all'ente unitamente al sopra richiamato deferimento;

udito il relatore, Presidente di Sezione Maurizio Graffeo;

udito, per il Comune di San Fratello (ME), il responsabile dell'area finanziaria, rag. Antonino Rubuano;

esaminata la memoria prodotta dall'ente, (n. prot. 3030 del 13 aprile 2017, acclarata al prot. della Sezione in data 13 aprile 2017 al C.d.c. n. 4052).

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli Organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

Al riguardo occorre evidenziare come tale adempimento propedeutico sia strumentale a garantire l'espletamento del controllo di cui all'art. 148 bis del TUEL, ascritto all'ambito materiale del coordinamento della finanza pubblica, in riferimento agli articoli 97, primo comma, 28, 81 e 119 della Costituzione, che la Corte dei conti contribuisce ad assicurare quale organo terzo ed imparziale di garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico e della corretta gestione delle risorse collettive. Il controllo è, infatti, volto a rappresentare agli organi elettivi, nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato proprio sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive.

Al contempo la Sezione, oltre ad accertare la regolarità finanziaria del rendiconto 2015, deve essere posta nelle condizioni di poter valutare l'adozione di idonei provvedimenti correttivi conseguenti alle risultanze della precedente sessione di controllo finanziario. Tale metodologia procedurale, legando gli esiti del precedente controllo e delle relative misure correttive al successivo ciclo di bilancio, garantisce un più accurato apprezzamento dell'evoluzione dei fattori

di squilibrio rilevati e della loro attualità e gravità, garantendo, al contempo, l'aderenza ai principi di concomitanza e concentrazione delle attività di controllo e di effettività dei relativi esiti.

Anche in questo caso è presupposto indefettibile l'invio della relazione prevista per legge da parte dell'organo di revisione dell'ente e la necessaria interlocuzione istruttoria.

L'organo di revisione del comune di San Fratello (ME) è rimasto inottemperante all'obbligo di trasmissione del questionario sul bilancio di previsione 2016, nonostante l'ampio lasso di tempo intercorso dalla data di approvazione del documento contabile da parte del Consiglio comunale, avvenuta in data 27 ottobre 2016 (deliberazione n. 31).

Con nota prot. Cdc n. 1315 del 31 gennaio 2017, il Magistrato istruttore provvedeva ad invitare formalmente l'organo in questione ad adempiere, assegnando un termine di sette giorni per provvedere.

Non essendo pervenuto in atti alcun documento, con ordinanza n. 75 del 11 aprile 2017, il comune è stato deferito per la pronuncia collegiale.

Solo a seguito del predetto provvedimento, in data 17 aprile 2017 è pervenuto in atti, tramite il sistema Siquel, la relazione in questione.

Il Collegio prende atto delle deduzioni fornite dall'ente in ordine ai ritardi derivanti da meri disguidi non meglio specificati.

P. Q. M.

1. Accerta il ritardo con cui l'organo di revisione del comune di San Fratello (ME) ha trasmesso il questionario sul bilancio di previsione 2016;
2. In considerazione delle motivazioni addotte e dell'adempimento *medio tempore* intercorso, soprassiede in ordine alla segnalazione disciplinare, invitando, tuttavia, l'organo di revisione a prestare la massima attenzione ai propri obblighi informativi, in considerazione delle rilevanti ripercussioni che ne derivano sull'espletamento dei controlli istituzionalmente intestati a questa Corte;

ORDINA

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata al Sindaco del Comune di San Fratello (ME), al Consiglio comunale - per il tramite del suo Presidente - ed all'organo di revisione dell'ente.

Così deciso in Palermo nella Camera di Consiglio del 18 aprile 2017.

Depositata in segreteria il

23 MAG. 2017

IL PRESIDENTE -RELATORE

(Maurizio Graffeo)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Fabio GUIDUCCI

Fabio GUIDUCCI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio di supporto | Il Dirigente

CORTE DEI CONTI



0005160-23/05/2017-SC_SIC-R14-P

Al Signor Sindaco del
Comune di
SAN FRATELLO (ME)

4348
Sind. Segret.
Pres. R. e P.

Al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente
Comune di
SAN FRATELLO (ME)

All'Organo di revisione del Comune di
SAN FRATELLO (ME)

PEC: comunesanfratello@pec.it

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali – art.1, commi 166 e 167 della legge 266/2005 – **OMESSA**
trasmissione relazione sul **BILANCIO DI PREVISIONE 2016** .

- Trasmissione Deliberazione n. **108**/2017/PRSP.

Si trasmette, copia della deliberazione n. **108** /2017/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del **18 APRILE 2017**.

Si prega di dare sollecito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte dei destinatari esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

sicilia.controllo@cor-teconticert.it

Manuela Dagnino

